

ORIGINALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA

CONSULTA DELLO SPORT

E ATTIVITA' SOCIO RICREATIVE

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del
12.03.1999, esecutiva.

ENTRATO IN VIGORE IL 08.05.1999

REGOLAMENTO

CONSULTA DELLO SPORT E ATTIVITA' SOCIO RICREATIVE

ART.1 - PREMESSA

Allo scopo di disciplinare, qualificare e sviluppare il settore dell'impiego del tempo libero, e' istituita la CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT E ATTIVITA' SOCIO RICREATIVE, con sede presso il Municipio.

ART. 2 - ALBO

Presso il Comune e' istituito apposito Albo cui sono tenute a presentare domanda di iscrizione le organizzazioni locali che svolgono, nel territorio Comunale, attivita' continuativa a carattere sportivo e/o ricreativo.

ART. 3 - COMPITI

La Consulta ha essenzialmente i seguenti compiti:

- a) ricreare, studiare, promuovere e recepire iniziative a contenuto sportivo e ricreativo;
- b) coordinare le attivita' delle Unioni e dei Gruppi Sportivi e ricreativi operanti nel Comune ed iscritti all'Albo;
- c) promuovere, in accordo con gli Enti Nazionali preposti, iniziative atte a sollecitare ed a favorire la partecipazione dei giovani alle varie attivita' sportive e ricreative;
- d) fornire al Comune indicazioni circa l'utilizzazione dei fondi destinati alle attivita' sportive e ricreative e sottoporre allo stesso proposte di realizzazione di nuove infrastrutture, di ammodernamento e miglioramento di quelle esistenti e di utilizzo delle medesime;
- e) segnalare al Comune eventuali deficienze e disfunzioni nella gestione delle infrastrutture;
- f) esprimere parere in merito ai regolamenti d'uso degli impianti e delle attrezzature;
- g) decidere circa l'iscrizione all'Albo di nuove Organizzazioni locali che ne facciano richiesta nonche'

procedere alla cancellazione di quelle che non svolgono piu' alcuna attivita' e che non rispettassero il Regolamento;

h) proporre all'Amministrazione comunale eventuali modifiche da apportare al presente regolamento.

ART. 4 - PROGRAMMAZIONE

Le Organizzazioni locali presentano al Presidente, entro il 31 gennaio di ogni anno, il calendario della attivita' e delle manifestazioni programmate per l'anno in corso, corredato del preventivo di spesa. Entro la fine di febbraio il Presidente convoca la CONSULTA per l'approvazione del calendario stesso, verificando che le attivita' programmate non siano concomitanti e contrastanti tra loro.

Lo spostamento delle date di manifestazioni gia' programmate, possono essere autorizzate d'ufficio dal Presidente purché non coincidano con altre manifestazioni.

La richiesta di inserimento di nuove manifestazioni nel calendario originario gia' approvato, deve essere presentato con congruo anticipo rispetto alla data di effettuazione.

ART. 5 - COMPOSIZIONE

Sono membri della Consulta:

- a) il Sindaco - membro di diritto.
- b) l'assessore allo Sport e alla Cultura - membro di diritto.
- c) n. 4 Consiglieri Comunali, di cui due della minoranza, nominati dal Consiglio Comunale.
- d) i Presidenti delle Associazioni sportive e/o ricreative iscritte all'Albo, quali componenti effettivi o loro delegati.
- e) Il Consiglio nel suo seno nomina il Presidente.

ART. 6 - DURATA

I Membri della Consulta restano in carica due anni, salvo che non siano sostituiti dal Consiglio Direttivo dell'Organizzazione locale di appartenenza, con lettera del Presidente.

Il Sindaco, l'Assessore allo Sport ed i Consiglieri Comunali decadono dalla carica alla scadenza del mandato.

I membri che risultano assenti ingiustificati per tre volte consecutive decadono dalla carica.

ART. 7 - FUNZIONAMENTO

La consulta si riunisce in via ordinaria due volte all'anno. Si riunisce, inoltre, in via straordinaria, per iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri.

Il Presidente redige l'ordine del giorno che viene recapitato ai membri, di norma, cinque giorni prima della data fissata per la riunione; in caso di urgenza ventiquattro ore prima.

Le sedute sono valide con la presenza di almeno la meta' piu' uno dei membri della consulta.

Le decisioni sono prese a maggioranza di voti.

Le spese di funzionamento della Consulta, quali cancelleria, stampati, postali, ecc... fanno carico al Comune.

ART. 8 - SEGRETARIO

Il Segretario e' nominato dal Presidente della Consulta.

ASSISTENZA/ConsultaSp